gli affidamenti concreti, positivi ed esaurienti da parte del Governo.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Gaetano Mosca.

MOSCA GAETANO. Si è presentata di nuovo e improvvisamente alla Camera la questione del dazio sul grano, già discussa qualche mese fa.

L'onorevole Samoggia ha insistito sulla convenienza di abolire questo dazio, affermando che la granicoltura si potrebbe sostenere anche senza la protezione doganale. Pregherei l'onorevole Samoggia ed i suoi colleghi a voler riflettere sopra un punto gravissimo: la diminuzione sul dazio del grano non si può chiedere isolatamente, non è una di quelle misure, che si possano adottare senza concordarle con altre misure. Prima di tutto, oltre a diminuire il dazio sul grano, si dovrebbe diminuire quello sulle farine e diminuirlo in proporzione maggiore dell'attuale rapporto tra il dazio sul grano ed il dazio sulle farine, perchè oltre al dazio di protezione, abbastanza forte sul grano, ve n'è anche uno fortissimo sulle farine. Ma questo non basta. Per l'economia delle varie regioni d'Italia non si può abolire il solo dazio sul grano.

APRILE. Questa è la ragione vera!

MOSCA GAETANO. Proporre esclusivamente e semplicemente la riduzione del dazio sul grano è un'ingiustizia, contro la quale tutti i rappresentanti del Mezzogiorno protesteranno sempre. (*Approvazioni*).

Proponeteci una riduzione generale e razionale dei dazi protettori e la voteremo.

Quanto poi alle diverse osservazioni dell'onorevole Samoggia, io avrei molto da dire.

Pare che l'onorevole Samoggia abbia fatto studi particolari sulla granicoltura meridionale, poichè egli dice che si possono facilmente produrre nel Mezzogiorno 16, 20, 22 quintali di grano per ettaro.

Onorevole Samoggia, in un campo sperimentale ciò non sarà impossibile, (*Commenti ed approvazioni*) ma non già quando si fa la coltura su vasta scala!

Molto, ma molto capitale occorrerebbe nel Mezzogiorno per arrivare a questa produzione dei 16, o 20 quintali per ettaro.

Bisognerebbe anzitutto quadruplicare il nostro bestiame, e per ciò occorrerebbero spese grandissime alle quali ora riesce impossibile di provvedere.

Ma poichè l'onorevole Samoggia tanto si interessa della granicoltura meridionale, e poichè egli si mostrava proclive ad adottare provvedimenti speciali per le singole parti d'Italia, mi provo a suggerirgliene uno.

L'onorevole Samoggia, forse, ben sa che nel Mezzogiorno si producono quasi esclusivamente grani duri, mentre nel Settentrione si producono quasi esclusivamente grani teneri. Ora il pane si fa col grano tenero; sicchè l'onorevole Samoggia potrebbe domandare la riduzione del dazio per i soli grani teneri. Avrete così il pane a buon mercato e salverete dalla necessità di emigrare quei proletari del Mezzogiorno, che vi stanno tanto cuore, e che non sono meno rispettabili dei proletari del Nord; perchè, data la scarsezza di capitale e le altre difficoltà, la intensificazione della granicultura meridionale che tutti ci auguriamo, non si potrà attuare in un giorno nè in un anno, e l'abolizione subitanea del dazio sul grano e specialmente sul grano duro significherebbe per gran parte del Mezzogiorno l'abbandono della granicoltura.

Per queste ragioni, continui ad insistere, onorevole Samoggia, per la riduzione del dazio sul grano, ma insista coordinando questa con provvedimenti di altro genere, con la riduzione della protezione sui tessuti di cotone, sul riso e sui metalli lavorati...

APRILE. Le strade, le acque, i mezzi di comunicazione...

MOSCA GAETANO. E allora voterò anch'io la riduzione del dazio sul grano. E soprattutto riconosca che realmente la granicultura meridionale ha bisogno di una protezione maggiore per effetto delle condizioni naturali del Mezzogiorno.

Ma seguitando a proporre la riduzione del dazio come provvedimento isolato, e senza alcuna eccezione per i grani duri, non coordinandolo con alcun altro provvedimento economico, naturalmente questa riduzione continuerà ad essere respinta dalla Camera e sopratutto dai rappresentanti del Mezzogiorno (*Vive approvazioni — Congratulazioni*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

CASCIANI, *relatore*. In gran parte mi ha prevenuto l'onorevole Gaetano Mosca nella risposta che volevo dare all'onorevole Samoggia.

All'onorevole Miliani debbo chiarire il pensiero segnato nella relazione. La somma di 40 mila lire che si toglie a questo capitolo si riduce effettivamente a 20 mila lire, perchè 20 mila lire sono assegnate ad un